

Negozi / Shops

Testo / Text **Elena Sommariva**

Foto / Photos **Alberto Strada**

Uno spazio spirituale e in dialogo con la città

Sceglie l'aggettivo 'esperienziale' Elisa Ossino per descrivere il suo ultimo progetto, il nuovo *flagship store* di Cristina Rubinetterie in via Pontaccio a Milano. "L'idea di base era quella di permettere alle persone di approfondire la relazione con l'acqua, di avvicinarsi al benessere legato a questo elemento naturale", spiega.

Diretta conseguenza di questa attitudine è stata consentire a chi visita lo showroom di provare i rubinetti. "Girare la manopola è un gesto molto importante, perché permette di capire se il miscelatore è comodo, se funziona a livello ergonomico e se il flusso dell'acqua è adeguato", prosegue. Lo spazio è connotato da un'elegante e raffinata semplicità. A cominciare dalla scelta dei materiali, tutti trattati in modo naturale ("materiali e finiture sono preziosissimi, con tanto lavoro artigianale per fare sì che duri nel tempo", precisa). C'è il travertino degli elementi portanti dai toni caldi e dal colore neutro, legato alla tradizione italiana e alle terme fin dall'antichità. Ci sono, poi, la calce naturale delle pareti in combinazione con la pietra; il cocciopesto del pavimento che gioca con le stesse tonalità; il ferro cerato che riveste gli imbotti degli archi a introdurre un'area doccia, dedicata al relax e al benessere, con un soffione realmente funzionante, visibile anche dall'esterno. Le poltrone di Fredericia sono invece pezzi classici del design danese. "Ho voluto creare uno spazio estremamente semplice, calmo, spirituale, quasi



monacale", dice Ossino, "dove l'acqua e i rubinetti fossero i veri protagonisti". Il livello inferiore è dedicato agli accessori e al completamento delle collezioni. Per continuità estetica, anche questo livello riprende il linguaggio del primo piano, con l'utilizzo del travertino e due tavoli centrali di legno massello, caratterizzati da curve forti e bordi sottili, e un piccolo tavolo riunioni chiuso da vetrate scorrevoli. Un altro punto fermo era creare una maggiore relazione con lo spazio esterno: realizzando una fascia espositiva aperta che lascia vedere cosa succede all'interno. Lo spazio è volutamente neutro anche per ospitare mostre ed eventi come presentazioni di libri. "L'idea è quella di un luogo che sia in costante dialogo con la città".

A spiritual place in dialogue with the city

Elisa Ossino chose the word "experiential" to describe her latest design, the new Cristina Rubinetterie flagship store on Via Pontaccio in Milan.

"The basic idea was to let people explore their relationship with water and approach wellness connected to this natural element," she explains.

The direct result of this predisposition was to allow visitors to try the taps and fittings. "Turning a handle is a very important gesture because it lets you understand if the mixer tap is easy to use, if it works ergonomically and if the water flow is adequate," she continues.

The space is characterised by elegant

and sophisticated simplicity, starting with the materials that are all treated naturally. "The materials and finishes are of the finest quality, with lots of craftsmanship, so they're long-lasting," she explains. For example, travertine is used for the supporting elements in warm and neutral shades, based on Italian traditions and spas since antiquity. Then there's the natural lime of the walls combined with stone; the reconstructed opus signinum of the floor that plays with the same nuances; and the waxed iron that clads the intrados of the arches leading to a shower area, dedicated to relaxation and well-being, with a functioning showerhead, visible from outside. The chairs by Fredericia, meanwhile, are classic Danish design pieces. "I wanted to create a very simple, calm, spiritual place, almost monastic," says Ossino, "where water and taps are the protagonists." The lower level is dedicated to the collections' accessories and complements. For aesthetic continuity, this level deploys the same language as the upper floor, with the use of travertine and two central tables in solid wood, characterised by curves and thin edges, and a small meeting table closed by sliding glass panels. Another aim was to establish a closer relationship with the outdoors, by creating an open display strip where people can see what is happening inside. The space is intentionally neutral so it can also host exhibitions and events such as book presentations. "The idea is about a place in constant dialogue with the city."



In alto e sopra: viste del piano terreno dello showroom di Cristina Rubinetterie a Milano, progetto di Elisa Ossino. A sinistra: il livello interrato

■ Above and top: views of the ground floor of the Cristina Rubinetterie showroom in Milan, designed by Elisa Ossino. Left: the basement level